

VIABILITÀ

Misura precauzionale a tutela non solo della sicurezza degli automobilisti ma anche del personale dell'ente

La Provincia abbassa i limiti di velocità “Troppe denunce penali ai cantonieri”

IL CASO

CLAUDIO BRESSANI
NOVARA

Una drastica stretta ai limiti di velocità su oltre 35 chilometri di strade provinciali secondarie (quasi il 5% dell'intera rete novarese, che si estende per 781 km) come misura precauzionale a tutela non solo della sicurezza collettiva ma anche della serenità del personale dipendente. Negli ultimi mesi infatti ci sono state tre denunce penali a carico di altrettanti cantonieri in seguito a gravi incidenti avvenuti su strade provinciali, tutti episodi in cui la velocità ha giocato un ruolo importante.



MARZIA VICENZI
CONSIGLIERE PROVINCIALE
DELEGATO ALLA VIABILITÀ

Le strade scelte non hanno le dimensioni giuste per mantenere il limite dei 90 all'ora

Ormai in questi casi non ci si limita più a chiedere all'ente il risarcimento dei danni, nel caso in cui la responsabilità si possa far risalire anche alle condizioni della strada, ma vengono chiamati a rispondere pure gli incaricati della manutenzione di quel reparto. Con la differenza che sul piano civile la Provincia è coperta da un'apposita assicurazione, mentre su quello penale i cantonieri finiscono sotto indagine personale. E quindi l'ente ha deciso di cautelarsi, introducendo limiti più severi.

Le strade interessate sono tutte classificate come locali extraurbane di tipo F, a doppio senso di marcia. «In diversi casi - dice la consigliera provinciale delegata alla Viabilità Marzia Vicenzi - non hanno le caratteristiche funzionali minime, in particolare le dimensioni adeguate, per poter mantenere il limite di velocità dei 90 all'ora. Anche perché a volte le loro condizioni non sono perfette. La Provincia ha subito negli scorsi anni pesanti tagli, in seguito ai quali la manutenzione della rete stradale si è quasi fermata. Ora che sono disponibili un po' di risorse abbiamo ripreso con gli interventi, par-

tendo dalla viabilità principale. Entro la fine dell'anno, speriamo già ad ottobre, la situazione dovrebbe migliorare anche perché è previsto che ritornino alla competenza di Anas alcune strade». Sono sette in totale, per 163 km. La Provincia sarà sgravata della loro manutenzione e potrà concentrare le sue risorse sulle altre.

Le ordinanze emesse sono otto, relative ad altrettante strade. Per cinque strade (e 23, 320 km) il limite di velocità è stato abbassato a 50 all'ora, in altri due a 60 e in uno a 70. I tratti sono stati individuati in base a dimensioni della carreggiata, assenza di banchine laterali, presenza di ponticelli o muretti a ridosso della strada o di canali laterali. In molti casi è già stata posizionata anche la nuova segnaletica.

Ecco il dettaglio: il limite dei 50 all'ora è stato introdotto sulla provinciale 18 Marano Tici-



Sulla provinciale 100 di Agnellengo nei comuni di Momo e Caltignaga è stato già posto il cartello con il limite dei 50 chilometri all'ora

no-Mezzomerico-Suno-Cressa, in tre tratti diversi per 8,8 km; sulla provinciale 100 di Agnellengo nei comuni di Momo e Caltignaga, in un tratto di 4,6 km; sulla provinciale 22 Ghemme-Cavaglio d'Agogna-Suno, in due tratti per complessivi 2,540 km; sulla provinciale 101 di Morghegno, in tre tratti nei comuni di Briona e Caltignaga, per 2,810 km; sulla provinciale 105 Vaprio d'Agogna-Mezzomerico, in un tratto di 4,490 km.

Un limite di velocità di 60 all'ora, è stato previsto sulla provinciale 148 Oleggio-Castelnovate-Pombia, per un tratto lungo 7,10 km, e sulla provinciale 19/a di Vaprio d'Agogna, per un tratto di 450 metri. Infine non si potranno superare i 70 all'ora sulla provinciale 17 Ticino-Oleggio-Proh, in due tratti per complessivi 4,450 km.

IL CANTIERE DURERÀ OLTRE 500 GIORNI

Strada della Lomellina Via ai lavori attesi 18 anni

Dopo un'attesa durata diciotto anni sono partiti i lavori di ampliamento della strada regionale 211 della Lomellina. Risale al 2002 il progetto complessivo di allargamento di una delle vie più trafficate tra Novara e il Pavese, una strada che vanta uno dei tassi più alti di incidenti, e per questo ne era stato previsto il miglioramento.

L'iter burocratico che ha rallentato l'intervento si è concluso solo a marzo, in piena emergenza sanitaria, e per dare il via all'impresa si è dovuto attendere la fine del

lockdown. Il bando è stato predisposto da Scr Piemonte, la società di committenza della Regione, e l'esecuzione dell'opera è stata affidata alla Cioffo Costruzioni Srl di San Cipriano d'Aversa. Un'opera del valore di 2,7 milioni di euro, con un cronoprogramma che prevede 540 giorni lavorativi per la conclusione: il lavoro sarà pronto a fine estate del 2022.

Il tratto interessato è il Novara-Nibbiola e va dallo svincolo della tangenziale di Novara e si prolungherà fino ai confini del territorio comu-

nale, poco dopo la curva che immette sul rettilineo per Garbagna. Il progetto prevede la costruzione di una rotonda in località Moncucco, all'altezza dell'incrocio con via Tondoli, di fronte all'ex impresa edile Brambati. La rotonda avrà un diametro di una decina di metri. All'altezza della rotonda la strada verrà spostata in direzione Est e per la realizzazione verranno abbattuti alcuni alberi, che saranno poi rimpiantati. Ai lati della carreggiata, che fiancheggia i campi, verranno realizzate due piste sterrate destinate a mezzi agricoli e ciclisti. A Ovest verrà collocata una piantumazione di carpini bianchi. In passato si era provveduto ad ampliare altri tratti della regionale tra Nibbiola e Borgolavezzaro. M.G.

ZANZARIERE
TENDE DA SOLE
TENDAGGI PER INTERNI
INFISSI IN ALLUMINIO E PVC
PORTONI SEZIONALI

ECLISSI

PRODUZIONE E INSTALLAZIONE

ECLISSI di BICEGO ROBERTO | CAVAGLIETTO (NO) | Via IV Novembre, 6 | Tel. 0322.806500 | eclissitende@hotmail.com

DETRAZIONI FISCALI 50%

ZANZARIERE PERGOLE TENDE DA SOLE

PORTONI SEZIONALI SERRAMENTI TENDE DA RULLO